

RESOCONTO INTEGRALE INTERVENTI

COMUNE DI PIOMBINO

VERBALE

CONSIGLIO COMUNALE

18 DICEMBRE 2018

ore 15,25

PUNTO N. 4 – PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DEL PROGETTO: “CITTÀ DEI BAMBINI 2018 – 2019”. PROGETTO SPERIMENTALE 2018 – 2019 – ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI: “GLI SPAZI E I LUOGHI DI AGGREGAZIONE CHE VORREI”

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, buon pomeriggio a tutti apro i lavori pomeridiani con il Consiglio dei Bambini e procedo all'appello dei bambini.

(Viene effettuato l'appello dei bambini)

Facciamo l'appello degli adulti?

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

(Fuori microfono)

Dopo *(inc...)*.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, lo facciamo dopo, bene. Allora, l'appello degli adulti lo facciamo dopo e iniziamo i lavori con la relazione dell'Assessore Di Giorgi, prego.

Margherita Di Giorgi – Assessore Istruzione

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti, un caloroso saluto va naturalmente ai nostri giovanissimo Consiglieri del Consiglio della Città dei Bambini che oggi sono qua per onorarci della loro fresca presenza e per illustrarci lo stato dell'arte sul lavoro dell'anno scolastico 2018 – 2019 svolto sino ad oggi. Ci scusiamo con loro, con i genitori e con le coordinatrici per il fatto che abbiamo dovuto posticipare ad oggi pomeriggio questo importante appuntamento, benvenuti pertanto all'appuntamento di oggi e grazie sin da ora

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

per il contributo che anche quest'anno saprete offrirci. Bene, durante l'anno scolastico 2017 – 2018 il Consiglio dei Bambini come ricorderete si è dedicato alla conoscenza e all'analisi del Polo culturale pensato da questa Amministrazione come un luogo inclusivo e multifunzionale. Prima ancora di dedicarsi alla studio delle funzioni dell'intero Polo stimolati dal sopralluogo che hanno effettuato insieme ai funzionari del Comune, i nostri ragazzi hanno chiesto di concentrare il loro lavoro prevalentemente sull'ingresso del Polo, sull'entrata del Polo cercando di renderlo più accogliente e ricco di significati. Il loro intento quindi è stato quello di lasciare il segno in ogni angolo dell'edificio e quindi di partire proprio dall'ingresso del Polo culturale. Ecco che dunque nel corso del Consiglio Comunale del Giugno scorso i bambini come ricorderete ci hanno presentato un disegno di benvenuto, la mappa dell'edificio, un vademecum con regole e consigli, un cartellone con le impronte delle loro mani affinché tutti i bambini, tutti i bambini fossero simbolicamente protagonisti di questo luogo così importante della città. Il progetto scolastico di quest'anno, dell'anno scolastico 2018 – 2019 intende riprendere il lavoro svolto sul Polo culturale di Piazza Manzoni seguendo ancora però più nel dettaglio la fase attuativa e approfondendo il tema attraverso una più ampia visione e riflessione che fra poco saranno i giovani Consiglieri a sviluppare. È del tutto evidente che la prospettiva da cui prende le mosse il progetto 2018 – 2019 è data dal significato del Polo culturale per la città di Piombino, dagli obiettivi che con esso si vogliono raggiungere e dai bisogni che con esso si intendono soddisfare. Per arrivare dunque a dare contenuto a questa prospettiva si è quindi partiti dalle intenzioni iniziali che ne hanno ispirato la realizzazione, ovvero l'idea di una Piazza del Sapere, un luogo in cui custodire la memoria della nostra storia, con gli archivi, i libri che raccontano chi eravamo, con uno sportello di comunicazione per l'accesso alle informazioni e alle pratiche quotidiane, con le riviste, i servizi amministrativi e i libri che descrivono ciò che siamo. La biblioteca quindi intesa come spazio multifunzionale ed elemento nevralgico del Polo culturale, ma non solo, perché questo spazio seppur limitato fisicamente ma potenzialmente grande diventa un centro di aggregazione, di incontro, di scambio di opinioni e di pensiero. Il Polo nasce pertanto da un'idea molto ambiziosa, un luogo di saperi molteplici dove la cultura viene vista come elemento strategico per l'innovazione della vita quotidiana, sociale ed economica della città, dove le persone non sono statici fruitori di servizi ma sperimentano azioni di cittadinanza attiva, una prospettiva dunque dove la dimensione dello spazio diventa la dimensione della Comunità. Ecco dunque che il progetto 2018 – 2019 vuole offrire anche lo spunto per una riflessione, per più riflessioni alle seguenti domande che i ragazzi si sono posti. A quale comunità si rivolge questo spazio culturale messo a disposizione? E qui lo sguardo dei bambini vuole estendersi oltre i confini della sola città di Piombino per riscoprire paesi satelliti come Riotorto e Populonia, a cui appartengono peraltro alcuni bambini del Consiglio della città dei bambini, che sono appunto parte integrante di una comunità più ampia. Seconda domanda: quali dimensioni deve avere la Piazza del Sapere e quale forma? Deve essere uno spazio chiuso in quattro mura o le quattro mura devono rappresentare un trampolino per raggiungere tutti i membri della nostra comunità? Terza domanda: quali bisogni deve soddisfare lo spazio multifunzionale messo a disposizione dal Polo? Bisogni di arricchimento culturale di pochi eletti che si ritrovano in una stanza, o bisogni di dialogo, di confronto, di condivisione tra persone di tutte le età, di tutte le razze, dentro un polo che diventa un luogo mobile che si sposta laddove la comunità si aggrega? Ecco, su tutte queste riflessioni i nostri ragazzi stanno lavorando, hanno iniziato a lavorare quest'anno. Per concludere, come ricordiamo ogni volta che portiamo la Città dei Bambini in Consiglio Comunale, l'obiettivo fondamentale del progetto, del progetto della Città dei Bambini è quello di lavorare in senso cooperativo ed educativo per lo sviluppo di politiche

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

che diano impulso alla qualità della vita delle persone, unitamente allo spirito di cittadinanza e ai valori di una democrazia consapevole e solidale. Grazie dunque ai bambini, alle scuole della nostra città, alle coordinatrici, a tutti i nostri funzionari che lavorano su questo importante progetto. Cari bambini, siamo certi che anche il lavoro di quest'anno sarà all'altezza di quello che avete svolto o che i vostri compagni prima di voi hanno svolto negli anni scorsi. Vi facciamo un invito, vi facciamo l'invito di continuare a fare con la serietà che state dimostrando fino ad ora, che avete dimostrato fino ad ora, il vostro lavoro di consulenti verso questa Giunta. Abbiamo bisogno di avere tanti buoni consigli da parte dei giovani, di voi bambini, consigli per fare una città che piaccia di più sia ai bambini che agli adulti, perché se piacerà di più a voi e ci vivrete meglio, sarà senz'altro una città più bella e più umana da vivere anche per noi adulti. Pertanto questa Giunta, questa Amministrazione Comunale, questo Consiglio Comunale vi ringrazia veramente per il grande lavoro che state facendo e che porterete avanti durante tutto l'anno scolastico. Grazie. E approfitto dell'occasione per ringraziare anche la dottoressa Scali Valentina, che è presente qui tra il pubblico, perché ha fatto una tesi di laurea proprio sulla Città dei bambini e delle bambine, è la prima volta nel corso di questi anni che ci capita appunto di avere uno studio e un lavoro di questa natura, di questa portata, la ringraziamo perché questa è la prova di come questo progetto sia veramente un progetto importante, che non è un progetto che riguarda i bambini, ma è un progetto che attraverso i bambini arriva agli adulti. Quindi grazie anche alla dottoressa Scali, grazie a tutti e buon lavoro.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, adesso sentiamo i bambini, li cito tutti: Valentino Lattuada, Gabriele Baldassarri, Caterina Coppola, Viola Bottausci e Irene Manfredini che ci illustreranno i loro lavori, prego.

Bambino

Buon pomeriggio a tutti e grazie per averci invitati qui oggi. Come sapete siamo vostri colleghi e ci teniamo a dare una mano per cercare di rendere migliore il nostro Comune, più a misura di bambini e quindi più a misura di tutti. Siamo alunni delle classi IV e V delle scuole primarie di tutto il territorio di Piombino, ci vediamo poco, più o meno una volta al mese, ma non è difficile lavorare insieme, forse perché volevamo proprio essere dei Consiglieri e cerchiamo di fare squadra perché, come sapete anche voi, insieme, in gruppo si riesce a fare meglio che da soli e noi dobbiamo mischiare le nostre idee e tirare fuori un bel lavoro.

Bambino

Ci siamo già riuniti una volta, ci siamo presentati perché appunto alcuni di noi sono nuovi, ci siamo conosciuti e i Consiglieri anziani hanno spiegato il progetto portato avanti dallo scorso anno e che adesso riprenderemo. A giugno vi abbiamo fatto vedere un video per spiegarvi meglio su che cosa avevamo lavorato, ve lo ricordate? L'anno scorso abbiamo fatto un primo incontro con l'architetto Piras che ci ha spiegato la storia e i lavori del Polo culturale.

Bambina

Poi abbiamo fatto la cosa che ci è piaciuta di più in assoluto: il sopralluogo. Era tanto freddo e buio e il buio è arrivato presto, ma siamo riusciti a vederlo tutto. E' stato come un'avventura, il Polo è enorme, con tante stanze che vengono da lontano perché è molto

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

antico e negli anni è stato tante cose diverse: un monastero, una stalla e una scuola. Noi abbiamo capito perché il Sindaco lo chiama Polo culturale e non solo biblioteca, perché deve essere qualcosa di più, ancora più importante e prezioso, ci si potranno fare tante cose, non solo leggere, e noi cercheremo di darvi qualche idea perché pensiamo che sia un posto importante per i cittadini e vogliamo che ci venga tanta gente.

Bambina

Lo scorso anno abbiamo deciso di dire la nostra su ogni centimetro del Polo e non solo sulle stanze per i bambini, vogliamo lasciare il segno ovunque e proprio per questo abbiamo iniziato a lavorare dall'entrata. Queste sono delle nostre idee, una legenda per orientarsi meglio, delle regole da rispettare, un cartello di benvenuto e le nostre impronte. Quando pensiamo al Polo culturale pensiamo a un posto per tutti, stranieri, bambini, anziani, portatori di handicap e che non abbia confini, che riesca ad uscire dalle sue mura.

Bambina

Per questo nei prossimi mesi cercheremo di portarlo in qualche modo nei posti più lontani del nostro Comune, perché sarà importante far sentire tutti protagonisti, dare a tutti le stesse possibilità. Con le Coordinatrici durante il nostro primo incontro abbiamo anche iniziato a farci qualche domanda, ad esempio: che cosa significa essere cittadini? Noi pensiamo che essere cittadini voglia dire prendersi cura della propria città, aiutare a renderla più bella, pensiamo anche che i cittadini hanno diritto di voce, noi ce la mettiamo tutta per dare il buon esempio, aiutateci anche voi. Ci rivedremo a fine anno per raccontarvi il nostro lavoro e le nostre proposte. Grazie a tutti per averci ascoltato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, ringrazio i bambini e chiedo al Consiglio degli adulti a questo punto di prenotarsi e dire la loro. Qualcuno alza la mano, perché qui i microfoni non ci sono, allora chi parte? Perfetto, allora presento io: per Spirito Libero, Gabriele Massarri.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Daniele.

Voce fuori microfono

Daniele.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Scusi, sì, Daniele.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Innanzitutto un benvenuto a loro e mi associo ai ringraziamenti che ha fatto l'Assessore Di Giorgi e, una cosa brevissima, ci tengo a dire, e ci sono stati un paio di interventi che l'hanno ricordato, ho un'esigenza anch'io appunto con la mia piccola, quindi purtroppo sono intervenuto per primo perché mi devo assentare per una ventina di minuti, il tempo di prenderla all'asilo e portarla alla babysitter. Ma al di là di questo appunto la cosa che ci tengo è quello che è lo spirito del – secondo me – Ti regalo una domenica, che questo progetto viene ribadito ed è una cosa bellissima e credo che la miglior cosa da dirvi sia proprio questa: quello è lo spirito, cioè non deve essere un qualcosa organizzato dai grandi per voi bambini, siete voi che dovete essere protagonisti, fruitori principali e protagonisti di quella giornata e credo che con il vostro lavoro state dimostrando questa

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

vostra volontà nel migliore dei modi, quindi vi ringrazio e cercheremo di fare tesoro di tutto quello che voi produrrete nel corso di questo anno. Buon lavoro.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie.

Maria Grazia Braschi – Consigliera Partito Democratico

Buongiorno a tutti, allora, benvenuti, benvenuti in questa sala che è il massimo organo istituzionale della nostra comunità. Cari Consiglieri, mi sono piaciuti i vostri interventi, in modo particolare mi è piaciuta la domanda “che cosa significa essere cittadini”, è molto importante la domanda che vi siete posti, perché queste sono le basi per un buon cittadino, per quello che sarà poi il vostro futuro, quello di avere a cuore il futuro di questa città e in modo particolare porre le basi per quello che sarà il vostro futuro, quello di essere dei buoni cittadini e di salvaguardare una città, per una città che sia la vostra città. Le vostre proposte, che sono ovviamente a misura di bambino, possono servire a noi adulti, a noi adulti perché alle volte ci sfuggono le esigenze che possono venire da voi e quindi questo è un aiuto, un aiuto fondamentale e importante, continuate così. Mi accodo e condivido quello che ha detto il collega Consigliere per quanto riguarda Ti regalo una domenica, è molto bello da parte vostra, continuate così e auguro a voi e alle vostre famiglie un buon Natale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, ora chi parla? Pasquinelli, Movimento 5 Stelle.

Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle

L'appuntamento con il Consiglio dei bambini, ormai noi come saprete siamo in fondo alla nostra consiliatura, ma ormai è diventato un piacevole appuntamento per diversi motivi, perché non è importante solo per voi, è importante per noi, perché come avete già detto voi durante i vostri interventi una città a misura di bambino è una città migliore. Spesso e volentieri noi ci dimentichiamo del fatto che i bambini sono una parte importante della nostra società e, diciamo così insomma, senza usare troppi paroloni che a volte diventano incomprensibili per molti, credo che la nostra città non sia fino in fondo a misura di bambino, quindi il vostro lavoro è importante perché a noi date l'indicazione di come vorreste che fosse questa città, dov'è che non vi riconoscete e in cosa potremo migliorare. Credo però che sia importante anche per voi, perché già da questa età incominciate a capire che dal vostro lavoro, dal vostro impegno poi alla fine viene un risultato, da ciò che fate oggi, io mi auguro che – insomma, alcuni di voi sono alla prima esperienza del Consiglio dei bambini, altri invece hanno già una esperienza in tal senso – però riuscirete comunque a capire che dalle vostre azioni, da quello che fate poi alla fine un risultato arriva e questo è molto importante, perché in un periodo in cui c'è sempre più distacco da parte della società verso le istituzioni si recupera tutto questo già dalla più tenera età. Oltre tutto avete fatto un bellissimo lavoro, vi rinnovo i miei complimenti e vi faccio gli auguri di Buon Natale a voi e alle vostre famiglie. Bravi, continuate così!

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Pasquinelli. Gelichi di Ascolta Piombino

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

Intanto buonasera a tutti, do il benvenuto ai nuovi bambini che si accingono a questa esperienza che ritengo rimarrà nei vostri cuori, nella vostra mente, perché è una esperienza civica importante e anche nuova, è qualcosa che non è consueto, non è consuetudine, è una bella novità, una novità che continua e che si consolida nel tempo e porta comunque frutti importanti. Noi abbiamo bisogno anche di un altro punto di vista che è quello degli occhi dei bambini, gli occhi dei bambini sono occhi sicuramente diversi da quelli degli adulti perché insomma partono da un punto di vista, da un'angolazione sicuramente che noi abbiamo perso e quindi è un contributo aggiuntivo, un contributo in più che ci può dare anche a noi spunti importanti. Avete fatto un ottimo lavoro fino ad oggi, ho visto, ho dato una lettura molto veloce al programma che è ambizioso e importante che vi siete posti, quindi vi auguro con tutto l'augurio possibile per svolgere un lavoro che vi lasci qualcosa, qualcosa di importante, grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Mi ha chiesto la parola forse anche la Consigliera Parietti? Sì, prego.

Elena Parietti – Consigliera Ferrari Sindaco-Forza Italia

Buongiorno bambini, benvenuti ai nuovi e bentornati ai vecchi. Sarò brevissima: vi auguro di fare questo percorso con grandi ambizioni, perché è con questo che dovete iniziarlo, sarà per voi una bellissima esperienza, ma sarà per noi "anziani", come ci avete definito, altrettanto bello condividere questo percorso con voi. Vi faccio gli auguri di Natale e di Buon Lavoro.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie. Ci sono altri? Callaioli di Rifondazione Comunista.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Allora, buongiorno, io ogni anno dico che resto stupito e meravigliato dalla freschezza e dalla spontaneità delle vostre idee, ed è così, è la verità. Anche quest'anno è bellissimo sfogliare questo progetto e vedere che ci sono un sacco di cose, o più elaborate, o più semplici, che però a volte ci sfuggono e infatti ogni anno dico sempre "lavorate, perché non è solo una esperienza per voi, ma è utile anche a noi, perché ci serve vedere le cose con il vostro animo, con i vostri occhi". E infatti appena ho sfogliato il vostro progetto ho subito trovato un paio di cose che è bene ricordare a noi adulti, perché essere cittadini consapevoli non è una cosa semplice, né banale, perché la consapevolezza è anche autocritica e molto spesso noi adulti ce ne dimentichiamo e infatti voi nel vostro progetto parlate anche di farsi mettere in discussione, è una cosa che molto spesso gli adulti si dimenticano di fare. Il senso di autocritica è qualcosa con cui noi facciamo a pugni, ce lo dimentichiamo, invece i figli e i bambini in genere servono a ricordarci che l'autocritica è importante, quindi io vorrei salutarvi e farvi gli auguri di Buone Feste con questo messaggio: non zittitevi mai, non abbiate timidezza e paura di esprimere il vostro pensiero, perché è giusto che lo esprimiate e perché serve parecchio anche a noi. Buon Natale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, tutti i gruppi hanno parlato, se non mi sono dimenticato... passo la parola al Sindaco Massimo Giuliani.

Massimo Giuliani – Sindaco

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

Allora ragazzi, siete emozionati a stare in queste aule? Le conoscevate queste persone un po' su questi quadri, sapete chi sono? Questa è la nostra storia, una parte di storia: siamo nel 1450-1500 e poi dopo nel 1800 ecco, questa è la sala dove ci si riunisce già da qualche tempo, dove tutti i cittadini e chi li rappresentano si riuniscono per discutere dei problemi della città e per trovare il modo e le soluzioni condivise per andare avanti, per avere un futuro migliore per noi, per voi, per le nostre famiglie. Ecco, questo è il significato di questa sala e io credo che questo progetto sia – il progetto a cui voi prendete parte come protagonisti principali, come attori principali – sia un progetto dei più importanti a cui questa città ha aderito ormai da tantissimi anni, dal 2001 mi sembra. Voglio fare i complimenti a voi, ma prima – poi sarò tutto vostro – permettetemi di ringraziare ovviamente i vostri genitori, che credono in questo progetto, ma di ringraziare gli insegnanti, li voglio nominare perché a mio avviso bisogna riconoscere la passione, la professionalità ma anche la passione che mettono in quello che fanno, quindi: Michela Cecchi, Simona Ciurli, le vostre referenti, quelle che vi guidano, secondo me ogni tanto venite guidate voi eh? Secondo me è più facile che vi guidino loro! E, dall'altra parte, anche il gruppo degli insegnanti scolastici e il gruppo interno della nostra città, della nostra amministrazione, quindi: Monica Pierulivo, Roberta Castagnini e Chiara Ioniti, che le vedo anche qua. Bene, questo è un progetto che ha sicuramente un valore educativo e ringrazio anche io appunto la dottoressa Scali, per aver fatto il primo progetto, lo metteremo agli atti, è una cosa molto importante questa, il primo progetto, la prima tesi di laurea su questo progetto, ha un valore educativo immenso ragazzi, io spero veramente e penso che siate sempre interessati a portare avanti questo, perché con questo progetto si fanno tante cose e voi le avete già dette, perché nella vostra spiegazione, nella vostra presentazione iniziale avete già parlato di quello che è il vostro impegno e quindi praticamente voi ora oggi siete qui a rappresentare chi? Siete a rappresentare i vostri compagni e quindi siete dei delegati, quindi siete coloro che li rappresentano e siete in quest'aula a portare appunto la voce di tutti i bambini delle scuole elementari di Piombino, che sono mi sembra oltre 1000 se non vado errato in tutta Piombino, tutte le scuole elementari, credo che siamo intorno a 1050 – 1060 e quindi voi rappresentate 1000 bambini qui oggi e avete una... ed è una esperienza credo molto importante per voi, quindi la democrazia, la responsabilità e il ruolo. E poi ho visto che avete già cominciato a produrre dei cartelloni, e vorrei poi ritornare su quello, voi poi imparate a progettare, come diceva prima anche giustamente... a progettare e a voler vedere anche l'opera del vostro progetto no?, quindi insieme ai vostri insegnanti andate, fate i rilievi, guardate le cose, fate i disegni, scrivete le vostre idee e poi piano piano queste idee devono essere portate avanti, quindi la progettazione. E l'altro lavoro importante che oggi fortunatamente le scuole stanno prendendo sempre più in considerazione è il lavoro di gruppo, perché il lavoro di gruppo non vuol dire stare tutti insieme tanto per fare qualcosa, nel lavoro di gruppo si arricchisce e si valorizzano le competenze delle persone, tutte le vostre competenze perché, vedete – e qui vado poi a quello che si intende per Polo culturale – ciascuno di voi bambini, ciascuno di noi in questa sala è una persona speciale, unica, ognuno di noi posso dire che è unico al mondo, non c'è una persona uguale, nemmeno quando siamo gemelli, non siamo mai completamente uguali e allora vuol dire che ognuno di noi ha delle potenzialità, ha delle risorse, ognuno di noi ha una vita da vivere, ha delle idee e quindi ognuno di noi va rispettato, va capito e va conosciuto, perché prima di parlare male magari di una persona piuttosto che di quello che fa eccetera, prima devo conoscere quella persona, poi la valuto e poi magari, magari posso farmi un'idea, ma devo rispettare quella persona e ovviamente la cosa deve essere reciproca. Bene, avete parlato del Polo culturale, sono stato chiamato in causa no?, dice: "ma il Sindaco ha detto che"...

Verbale Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

Questo è il progetto che è nato da lontano, noi abbiamo voluto parlare di Polo culturale per tutta una serie di cose che voi avete giustamente messo in evidenza e anche il sottotitolo del Polo culturale, “la Piazza dei saperi”, la piazza lo sapete qual è no? in un paese, in una città, è quel posto dove i cittadini si incontrano, dove le persone vanno a passare il tempo, vanno a parlare fra loro. Bene, il fatto di chiamare il Polo culturale “la Piazza dei saperi” vuol dire che là i saperi si incontrano insieme alle persone e quindi io credo che questo sia il significato del Polo culturale, non solo un posto dove leggere o dove fare le relazioni, ma un posto invece in cui si conosce appieno tutti i modi di comunicare, i modi di conoscere. Quindi ci saranno le tecnologie informatiche, benissimo, ci saranno i libri, ma dovremo anche imparare a conoscere tutti i diversi modi in cui le persone si esprimono e voi lo sapete, ci si può esprimere con gli occhi, con le mani, con il corpo, con il linguaggio e poi ci si esprime anche con quello che l’uomo sa fare, con quello che fa, quindi con l’arte, quindi il teatro, la fotografia, la musica, la danza, sono tutti modi dell’espressività dell’uomo e io credo che quello sarà il posto, grazie anche voglio dire a quello che voi avete scritto, perché ho visto che voi avete preso appieno questo indirizzo, cioè un posto dove si vuole fare di tutto. Però quel posto, proprio perché vi ho detto all’inizio che ognuno di noi, e mi rivolgo ai genitori, magari non... è una unità agli insegnanti psicofisica unica e allora proprio per questo è importante che in quella “piazza dei saperi” ci sia anche la conoscenza delle altre culture, pensate a quante culture ci sono al mondo, ci sono gli asiatici, i giapponesi, i cinesi, gli indonesiani, gli africani, gli arabi, gli europei, pensate quante persone diverse e, sapete, spero che abbiate anche un po’ la fortuna di poterlo fare di persona, altrimenti oggi ci sono i filmati, c’è internet, si può anche viaggiare anche guardando le cose, informandosi. Bene, in ogni paese che andrete ci sono delle persone che vivono in maniera leggermente diversa da noi, mangiano delle cose diverse, scrivono in maniera diversa, parlano in maniera diversa e proprio per questo, per quello che vi ho detto, vanno rispettate queste persone, perché sono delle persone come noi. E allora io dico che credo che il Polo culturale, grazie a quello che state facendo – e concordo con tutto quello che i Consiglieri che mi hanno preceduto hanno detto – credo che questo Polo culturale sarà sempre più ricco, sarà sempre più ricco. Ho finito. Io volevo dirvi questo, l’unica cosa – e così colgo l’occasione anche per fare gli auguri di buone feste – quello che abbiamo detto, quello che avete detto voi ci dà tanta speranza, ci dà tanta speranza perché fino a che voi vi divertirete, sarete informati, sarete curiosi, allora ci sarà speranza per tutti noi. Allora, siccome le feste natalizie come sapete sono un messaggio di speranza perché c’è una nuova vita, la natività, un messaggio di speranza, io credo che sia anche il caso di riscoprire con questa speranza quei valori che queste feste ci portano, quei valori umani, quei valori sociali, credo che utilizzare le feste non solo per i giocattoli eccetera, ma per stare con i nostri genitori, per stare con i nostri compagni, per riscoprire quei valori insieme dentro di noi e insieme agli altri ed è per questo che faccio tanti auguri di Buone Feste a tutti noi a tutta la nostra città e soprattutto a voi bambini. Buone Feste di Natale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Foto di gruppo. Bene, allora ragazzi ci mettiamo tutti qui davanti, ci facciamo la foto di gruppo e ci scambiamo gli auguri.

(breve sospensione)

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

Procedo? Vado. Che cosa...?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Quanti siamo?

Maria Luisa Massai – Segretario generale

Procedo all'appello.

(viene effettuato l'appello)

12 presenti. Manca il numero legale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, allora uso la formula di rito, non ho il numero legale.

Voce fuori microfono

Si può aspettare mezz'ora?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, non è previsto dal Regolamento. Non ho il numero legale. Gli auguri ve li ho fatti stamani e voi non li avete nemmeno accennati, comunque agli Auguri... vi ringrazio.

Interventi sovrapposti, fuori microfono, incomprensibili

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

È così, io gli Auguri li ho fatti questa mattina a tutti.

Interventi sovrapposti, fuori microfono, incomprensibili

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Oggi pomeriggio li dovevate fare, oggi pomeriggio.

Voce fuori microfono

Io li faccio quando si sta per andare via, non...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Io li ho fatti all'inizio.

Voce fuori microfono

... non lo so mica che il PD alle tre e mezzo-le quattro va via perché si è votato le Delibere!

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Va bene, auguri a tutti, auguri a tutti.

(La seduta termina alle ore 16.15)